Scheda informativa
Che cosa si intende per discriminazione?

Luglio 2026

È in atto una discriminazione quando attori o situazioni vengono trattati diversamente - favoriti o svantaggiati - senza che ci sia un motivo sufficiente per farlo. Un motivo è considerato sufficiente se è obiettivamente giustificato, proporzionate allo scopo e comprensibile.
Inversamente, è in atto una discriminazione anche quando attori o situazioni vengono trattati allo stesso modo sebbene le circostanze da regolare richiedano un trattamento diverso.

I seguenti settori sono soggetti al divieto di discriminazione:

- accesso alla rete (art. 9*a* cpv. 1 legge federale sulle ferrovie, Lferr; RS 742.101);
- accesso agli impianti di trasbordo per il traffico combinato (impianti di trasbordo TC) (art. 3 cpv. 1 lett. e della legge sul trasporto di merci, LTM; RS 742.41);
- accesso ai servizi di consegna locale nel trasporto di merci per ferrovia (art. 6*a* dell'ordinanza sul trasporto di merci, OTM; RS 742.411) e
- accesso all'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno (art. 3 cpv. 1 lett. e LTM).

Da questo divieto di discriminazione scaturiscono obblighi per...

... i gestori dell'infrastruttura (GI)	art. 10 dell'ordinanza concernente l'accesso alla rete ferroviaria OARF; RS 742.122	Ulteriori informazioni
... i proprietari e i gestori degli impianti di trasbordo TC cofinanziati dalla Confederazione	art. 6 OTM	Ulteriori informazioni
... i fornitori di servizi di consegna locale nel trasporto di merci per ferrovia e	art. 6 OTM	Ulteriori informazioni
... il gestore dell'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno	art. 11 LTM	Ulteriori informazioni

Qui di seguito alcuni esempi di discriminazione:

(1) Nelle stazioni nodali, il gestore dell'infrastruttura (GI) responsabile ottimizza l'occupazione dei binari per le proprie imprese di trasporto ferroviario (ITF) e si rifiuta di attribuire alle ITF terze gli orari di fermata più interessanti, adducendo come motivo la congestione del nodo.

(2) In caso di perturbazioni e interruzioni dell'esercizio sulla rete, il GI ha un'intensa interazione con le ITF interessate. Nello scambio di informazioni e al momento della ripresa dell'esercizio vengono privilegiate sistematicamente determinate ITF.

(3) Il gestore di un impianto di trasbordo TC privilegia singoli clienti, non applicando in modo uniforme le condizioni di accesso al proprio impianto pubblicate.

(4) Un fornitore di servizi di consegna locale (ad es. un'impresa di trasporto merci ferroviario o un gestore di binari di raccordo) presta servizi di manovra solo per le proprie esigenze e si rifiuta di effettuare corse di manovra per terzi nonostante le capacità disponibili.

Per ulteriori informazioni: Commissione del trasporto ferroviario ComFerr
Tel. +41 58 463 13 00, info@railcom.admin.ch